

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "SUA 6".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Breganze è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominato “Terre di Pedemontana Vicentina”, predisposto con i Comuni di Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano e concertato con Regione Veneto, Provincia di Vicenza e Comunità Montana Dall’Astico al Brenta, approvato nella conferenza di servizi in data 12.09.2008, ratificato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2777 in data 30.09.2008 (6° comma art. 15 L.R. 11/04) che è stata pubblicata nel BUR n. 87 del 21.10.2008;
- Il comune di Breganze si è dotato, inoltre, del primo Piano degli Interventi (P.I.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 3.06.2009 (delibera pubblicata nel BUR Veneto n. 50 del 19/06/2009);
- Il Comune di Breganze ha apportato successivamente quattro varianti al Piano degli Interventi e precisamente:
 - a) Variante n. 1 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 2.08.2011;
 - b) Variante n. 2 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 in data 24.09.2012;
 - c) Variante n. 3 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 11.06.2013;
 - d) variante n. 4 al 1° Piano degli Interventi, al fine di recepire la proposta urbanistica oggetto del presente piano attuativo, che è stata approvata poco tempo fa con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3.10.2013;

VISTA l’istanza presentata dal Sig. MORBIATO MASSIMO, in data 30.12.2013 al n. 17066 di prot., come integrata in data 14.02.2014 al n. 1984 di prot., di approvazione del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato “SUA 6” e riguardante l’area posta nell’intersezione tra Via Monte Grappa e Borgo Santa Maria;

PRECISATO che la ditta sopraccitata rappresenta il 100% degli immobili compresi nell’ambito del piano, in quanto è titolare esclusiva della proprietà dell’area situata nel Comune censuario e amministrativo di Breganze (Provincia di Vicenza), individuata ai mappali 169 – 1280 – 1281 del foglio n. 5 del N.C.T.;

CONSIDERATO che l’area in esame ricade nel vigente Piano degli Interventi in “Zona soggetta a Strumento Urbanistico Attuativo S.U.A. n. 6”, destinata a Zona di contesto figurativo in parte e area a parco per mq. 1160, con previsione puntuale di nuova edificazione ad uso residenziale (Scheda E118), con l’imposizione di un vincolo procedimentale in forza del quale l’edificazione è subordinata all’approvazione di un Piano Attuativo, qui denominato «Piano di Lottizzazione di iniziativa privata SUA 6 »;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale Integrata nella seduta del 27.02.2014 con verbale n. 2;

VISTA la valutazione previsionale di clima acustico, redatta in data 17.12.2013 dal p.i. Sofia Antonio, di cui all'art. 8, comma 3, lettera e), della Legge 26.10.1995, n. 447;

VISTA la valutazione di incidenza degli impatti sugli habitat e sulle specie presenti nel sito Rete Natura 2000, redatta dall'arch. Stefani Massimo e dall'agrotecnico Rando Gemma in data 27.12.2013, ai sensi della D.G.R.V. 4.10.2002, n. 2803 e della D.G.R.V. 10.10.2006 n. 3173, nella quale si attesta che l'attuazione del piano di lottizzazione non ha incidenze significative negative sui siti facenti parte della Rete Natura 2000 ed in particolare sul SIC denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe";

VISTA la relazione geologica, idro-geologica e parametrizzazione geotecnica dei terreni, in data febbraio 2014, redatta dal dr. Geol. Andrea Massagrande;

VISTA la valutazione di compatibilità idraulica e opere di mitigazione idraulica, in data febbraio 2014, a firma del Dr. Geol. Andrea Massagrande;

RITENUTO che il presente piano attuativo non contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, in forza delle quali sia possibile realizzare gli interventi edilizi previsti dal piano stesso, ora sottoposti a permesso di costruire, con la denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività (art. 22, comma 3, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380);

PRECISATO che le previsioni progettuali del Piano di Lottizzazione, sono conformi al P.I.;

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione del piano di lottizzazione in oggetto;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 61 del 27.06.1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 "Norme per il governo del Territorio", ed in particolare l'art. 20 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo", secondo il quale il piano urbanistico attuativo (PUA) è adottato dalla giunta comunale;

RILEVATO, quindi, che la procedura per l'adozione è quella prevista dai commi 1 e 3, art. 20, della legge regionale n. 11 del 23.04.2004;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO che la competenza a termini della legge regionale 23.04.2004, n. 11 si radichi, per il provvedimento in parola, in capo alla Giunta Comunale;

DATO ATTO che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è

provveduto a pubblicare nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune, sia lo schema del provvedimento di adozione che i relativi elaborati tecnici;

DATO ATTO che la proposta è corredata dal prescritto parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area n. 3 – Urbanistica – Edilizia – Ecologia (regolarità tecnica) ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa del Segretario Comunale di cui all'art. 36, comma 1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di adottare il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "SUA 6", presentato in data 30.12.2013 al n. 17066 di prot., come integrato in data 14.02.2014 al n. 1984 di prot., dal Sig. MORBIATO MASSIMO e redatto dall'arch. Stefani Massimo, per le motivazioni ampiamente esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, come composto dai seguenti atti ed elaborati che vengono acquisiti in atti dell'Ufficio Urbanistica-Edilizia:
 - Relazione Tecnica;
 - Documentazione Fotografica;
 - Piano Ambientale;
 - Computo metrico e preventivo di spesa;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Dichiarazione di conformità alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - Valutazione previsionale del clima acustico;
 - Verifica preliminare di incidenze significative sui siti facenti parte della RETE Natura 2000;
 - Valutazione di compatibilità idraulica e opere di mitigazione idraulica;
 - Relazione geologica-idrogeologica e parametrizzazione geotecnica dei terreni;
 - Gestione delle terre e rocce da scavo;
 - Prontuario per la mitigazione ambientale;
 - Tav. 1 – Estratti catastale e di P.I., Piano quotato;
 - Tav. 2A – Rilievo fotografico dello stato di fatto;
 - Tav. 2B – Planimetria generale di progetto;
 - Tav. 2C – Planivolumetrico fotoinserimento;
 - Tav. 3 – particolare del percorso pedonale nel parco;
 - Tav. 4 – Planimetria reti sottoservizi;
 - Tav. 4A – Planimetria rete raccolta acque meteoriche zona parco;
 - Tav. 5 – Dati metrici per computo;
 - Relazione paesaggistica;
 - Schema di convenzione;

2. Di dare atto che il presente piano attuativo non contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive che disciplinano specificatamente gli interventi edilizi, ora sottoposti a permesso di costruire, previsti dal piano e pertanto non è

possibile presentare la denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività per le edificazioni in esso previste (art. 22, comma 3, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380 – Testo Unico sull’Edilizia);

3. Di dare atto che compete al Responsabile dell’Area n. 3 di depositare il piano in argomento entro 5 giorni presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all’albo pretorio del Comune e mediante l’affissione di manifesti;
4. Di subordinare l’approvazione del Piano:
 - all’acquisizione del parere dell’Ufficio Regionale del Genio Civile di Vicenza, in merito allo studio di valutazione compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002 come sostituita dalla D.G.R. n. 1322 del 10.05.2006;
 - all’ottenimento del parere dell’U.L.S.S. n. 4, ai sensi dell’art. 230 del TULLSS;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nello stesso;
6. Di dare atto che la presente deliberazione deve essere contestualmente pubblicata all’Albo Pretorio e comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.